

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2684

Curia Generalizia - Roma

R. COLLEGIO CONVITTO
DEI PP. SOMASCHI
IN
CASA S. ROBERTO

12. Gennaio, 1865.

2624

12

Reverendissimo P. Blasio Generale

Annuncio con sincero dolore a S. P. Revere che l'ottimo incompensabile nostro confratello S. Emilio dopo lunga e dolorosa malattia sostenuta con rassegnazione veramente cristiana, questa mane alle ore cinque anti-meridiane, munito di tutti i sacramenti di nostra santa Religione passò a vita migliore.

Il sommo cordoglio che me travaglia, e a cui tutto partecipa questa religiosa famiglia, non mi consente di scendere ora il ben dovuto encomio alle sue virtù più singolari che esse, mi studierò per altro, ad animo più tranquillo, di farlo nella maniera che poterò migliore, appena raccolti i ricordi della più saggia, onesta e studiosa sua vita.

Per tanto questo cenno sarò, con casto, e nuovo S. P. Revere a tutta la sua religiosa

famiglia a vendervi con sollecitudine i questi oggetti
proposti dalle nostre sante Costituzioni.

E senza più con pienezza di stima mi rivolgo

alla S. S. S. S.

Desidero abbiate scorta

francesco calandrelli
Rettore

D. Simili Centro
n. 12 Genji 1865

V. Claudio 1. Capaloni
72 Penn 18 65
Lettera mortuaria per
arrivare il biglietto del D.
D. Simili. avviso privato
oggi 12. alle 5. antemur

3

R. COLLEGIO CONVITTO
DEL PP. SOMASCHI
in
CASALE MONFERRATO

N. 5.

12 Gennaio, 1865.

2684

Molto caro Padre,

Annuncio con vivissimo dolore
alla P. S. M. D. che l'ottimo ed
incomparabile nostro confratello P.
D. Emilio Arjio, dopo lunga e doloro-
sa malattia sostenuta con raffigra-
zione veramente cristiana, questa
mattina alle ore 8, munito di tutti i
conforti di nostra sacra Religione,
passò a vita migliore.

Il sommo cordoglio, che me trava-
glia, e a cui tutta partecipa
questa Religiosa Famiglia, non mi
consente, di rendere ora il ben dovuto
annuncio alle sue virtù più singolari

che rare; mi studierò per altro, ad
avere più tranquillo, di farlo nel
modo che saprò migliore, appreso
raccolti i ricordi della quiffama,
onorata e stidiosa-fia vika.
Fra tanto questo come varrà,
son certo, a muovere S. S. e tutta
la sua religiosa famiglia a resa-
dergli con sollecitudine i pievoli
suffragi proprii dalle parte no-
stre Costituzioni.
E sopra più con piacere di stona
mi profetto

Della P. S. M. S.
Umberto e Donato serve
P. Francesco Calandri C. R. S.
Mottese